Regione Umbria - Assemblea legislativa

VERTENZA SPIGADORO: “FORSE UNA NUOVA PROPRIETA’ PER L’IMMEDIATA RIAPERTURA DELLO STABILIMENTO DI FOLIGNO. DECISIVI I PROSSIMI 10 GIORNI” – L’ASSESSORE REGIONALE RIOMMI IN II COMMISSIONE

14 Giugno 2012

(Acs) Perugia, 14 giugno 2012 – “La famiglia Podella, proprietaria della Spigadoro, ci ha informati circa il completamento delle operazioni con un acquirente e la prossima settimana, se questo avrà esito positivo, vecchia e nuova proprietà ci illustreranno il progetto industriale che prevede l’immediata riapertura dello stabilimento con un recupero occupazionale molto simile al precedente. Cosa che dovrà essere fatta eventualmente anche al Tribunale di Crotone poiché il prossimo 5 luglio il giudice dovrà concedere i provvedimenti consequenziali. Sta di fatto comunque che ad oggi il passaggio di proprietà non c’è ancora stato”. Lo ha detto stamani in Seconda Commissione consiliare l’assessore regionale allo Sviluppo economico, **Vincenzo Riommi** invitato dal presidente **Gianfranco Chiacchieroni** su richiesta del consigliere regionale del PdL **Massimo Monni** per far luce sulla *vertenza Spigadoro* attraverso audizioni con tutti i soggetti interessati.

“Il nostro auspicio – ha ribadito Riommi - è che queste intenzioni possano realizzarsi concretamente. Se tuttavia il prossimo 5 luglio questo passaggio di proprietà non dovesse aver luogo e se il giudice dovesse stabilire l’applicazione della procedura fallimentare, tutte le relazioni e rapporti che si sono evidenziati in questi mesi, anche con importanti imprese del settore agroalimentare umbro, resterebbero ancora in piedi. Ci sarebbe quindi la possibilità di mettere in campo, in uno scenario diverso, altri tipi di progetti, comunque interessanti per recuperare sia la capacità produttiva che i valori commerciali (marchio e storia). Per il futuro dell’azienda saranno probabilmente decisivi i prossimi dieci giorni”.

Riommi ha anche ripercorso puntualmente tutte le tappe che hanno caratterizzato la vertenza dall’estate dello scorso anno sottolineando che “buttare all’aria un’azienda di questo tipo rappresenterebbe oggettivamente una grave perdita”. Dopo aver ricordato l’attivazione immediata del Tavolo di crisi, Riommi ha rimarcato “il prestigio del marchio che, nell'ultimo esercizio, ha permesso di vendere l'85-90 del prodotto sul mercato estero (circa 180mila quintali di pasta su un totale di 220 mila), in particolare sul mercato indiano, giapponese, coreano”. Secondo quanto richiesto da Monni, se non si registreranno novità sostanziali positive, come auspicato da tutti i membri della Commissione, la stessa dovrà calendarizzare successivi incontri con le istituzioni locali, Sviluppumbria e gli stessi vertici dell’azienda. AS/as

---

Source URL: *http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/vertenza-spigadoro-forse-una-nuova-proprieta-limmediata-riapertura*

List of links present in page

- http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/vertenza-spigadoro-forse-una-nuova-proprieta-limmediata-riapertura